



**Giunta Comunale
Deliberazione N° 36
del 02/04/2020**

**OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 – MESSA A DISPOSIZIONE APPARTAMENTI
PER DOMICILIO IN SITUAZIONI DI DISAGIO.**

L'anno **duemilaventi**, e questo giorno **due** del mese di **Aprile** alle ore **09:00** si è riunita, in seduta virtuale, la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sindaco **Paolo Masetti**.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale **dott. Giuseppe Zaccara**.

Al punto in oggetto, partecipano:

| | Cognome e Nome | Funzione | P | A |
|---|-----------------------|-----------------|----------|----------|
| 1 | MASETTI PAOLO | Sindaco | X | |
| 2 | NESI LORENZO | Vice Sindaco | X | |
| 3 | LONDI SIMONE | Assessore | X | |
| 4 | VIVIANI AGLAIA | Assessore | X | |
| 5 | FOCARDI SIMONE | Assessore | X | |
| 6 | FONTANELLI STEFANIA | Assessore | X | |

| | |
|---|---|
| 6 | 0 |
|---|---|

Accertata dal segretario la presenza di tutti gli assessori e del Sindaco in audio video conferenza, ai sensi dell'art. 3 delle vigenti norme regolamentari di funzionamento della giunta comunale di Montelupo Fiorentino e del D.L. 17 marzo 2020 n. 18.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- Il D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267 nel suo complesso;
- La L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, in particolare gli artt. 5,6 e 7;
- Il Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

Vista la seguente proposta di deliberazione ad oggetto: "EMERGENZA COVID-19 – MESSA A DISPOSIZIONE APPARTAMENTI PER DOMICILIO IN SITUAZIONI DI DISAGIO." a firma del responsabile del SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, Geom. Giovanni Vinci, di cui fa proprio il contenuto;

<< Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmessi;

Viste le successive ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n°631, 633, 635, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 648, 650, 651, 652, 654, 655, 656, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmessi";

Visti i Decreti legge n°6 del 23/02/2020 e successivi n° 9, 11, 17, 18, 19 -2020 recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4/03/2020 , 8/03/2020, 9/03/2020, 11/03/2020 e 22/03/2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto legge n°6 convertito con modificazioni dalla L.13/2020;

Ravvisata la necessità, come comune di Montelupo Fiorentino, di dare un contributo concreto alla situazione di disagio in cui si trovano alcuni cittadini, con particolare riferimento al personale ospedaliero, a causa dell'impossibilità di rientrare, dopo aver svolto il proprio turno di lavoro, nella sede abituale della propria famiglia per non incorrere nel rischio di contagiare i componenti stessi della famiglia;

Considerato

- che il comune di Montelupo Fiorentino è proprietario di due alloggi, posti in Piazza dell'Unione Europea n°7 e n°22, che sono stati recentemente adoperati per accogliere due famiglie sfollate a causa del crollo del muro di Via Marconi il 10/12/2019;
- che gli stessi appartamenti, a seguito del rientro degli sfollati a cui erano stati consegnati nelle proprie abitazioni, si trovano momentaneamente liberi ma completi di arredi e di utenze ed in grado di accogliere almeno 2 ospiti ad appartamento;

Evidenziato quindi che i due appartamenti possono, in caso di necessità, svolgere adeguatamente il compito di diventare domicilio per quei cittadini, con particolare riferimento al personale ospedaliero, impossibilitati a rientrare nelle proprie abitazioni a causa delle prescrizioni a cui devono attenersi in seguito all'emergenza definita COVID-19;

Rilevato che il comodato d'uso gratuito trova la sua motivazione nella particolare utilità sociale della cosa pubblica e quindi il mancato eventuale introito non può costituire danno all'erario (*Corte Conti Molise, sez. giurisdizionale n°12 del 31,01,2017*) e che in ogni caso è garantito l'esperimento di una procedura aperta ai fini della individuazione dei beneficiari nel rispetto del principio di procedimentalizzazione dell'attribuzione delle utilità pubbliche.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art.

propone

1. Di disporre che i due appartamenti di proprietà del comune di Montelupo Fiorentino posti in Piazza dell'Unione Europea n°7 piano 1° e n°22 piano terra vengano messi a disposizione per il domicilio di quei cittadini, con particolare riferimento al personale ospedaliero, che ne faranno richiesta fino alla fine dell'emergenza COVID-19.
2. Di definire i criteri di assegnazione secondo le seguenti priorità:
 - personale ospedaliero residente a Montelupo Fiorentino disposto a coabitare con un'altra persona;
 - personale ospedaliero residente a Montelupo Fiorentino;
 - personale ospedaliero non residente a Montelupo Fiorentino disposto a coabitare con un'altra persona;
 - personale ospedaliero non residente a Montelupo Fiorentino;
 - personale non ospedaliero ma che opera negli ambiti di prima necessità residente a Montelupo Fiorentino
 - personale non ospedaliero ma che opera negli ambiti di prima necessità non residente a Montelupo Fiorentino;
3. Di procedere a pubblicare un avviso sul sito del comune di Montelupo, e a darne la più ampia pubblicità, con il quale si richiede, nel periodo di 5 giorni, di formulare richiesta di assegnazione dell'appartamento sulla base dello schema allegato.
4. Di assegnare, in base alle richieste pervenute e ai criteri sopra descritti, gli appartamenti agli aventi diritto.
5. Di procedere, nel caso non vi siano richieste nel termine sopra indicato, ad assegnare gli appartamenti alle richieste che perverranno nei giorni successivi, secondo l'ordine di arrivo.
6. Di assegnare gli appartamenti agli aventi diritto nello stato di fatto in cui si trovano, tramite comodato d'uso gratuito fino alla fine dell'emergenza COVID-19 con il solo onere delle pulizie/sanificazione finale.
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di avviare tutte le procedure necessarie quanto prima;>>

Acquisito il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio competente;

Con votazione unanime, espressa in forma palese, accertata da parte del segretario per ogni componente votante partecipante alla seduta;

DELIBERA

- 1) Di approvare la su estesa proposta del Responsabile del SERVIZIO LAVORI PUBBLICI;
- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari
- 3) Di dare atto che, contro la presente deliberazione è ammesso ricorso:
 - entro 60 giorni al TAR;
 - entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Dopodiché, la Giunta comunale, con separata votazione parimenti unanime, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

Paolo Masetti

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Giuseppe Zaccara